

CONGRESSO TERRITORIALE CITTA' DI CROTONE

FRATELLI D'ITALIA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

STORIA

Nel dicembre dell'anno 2012 Giorgia Meloni assieme a Ignazio La Russa e Guido Crosetto decisero di "dare una nuova casa alla Destra" creando un nuovo partito politico di stampo conservatore fiero di mettere in salvo la storia della Destra italiana ed alternativo ad un centrodestra incapace di dare risposte concrete alla Nazione.

Nasceva Fratelli D'Italia.

Oggi siamo il primo partito d'Italia, un partito di Governo che esprime il Presidente del Consiglio, la nostra Giorgia Meloni, che ha saputo guidare il movimento con impegno costante, senza mai demordere di fronte alle difficoltà, facendo della serietà e della coerenza la nostra bandiera e operando spesso scelte non facili, ma che alla lunga hanno portato i risultati, dimostrando di essere quelle più giuste.

Fratelli D'Italia vive oggi un periodo impegnativo ma straordinario.

Stiamo portando avanti quello per cui gli elettori ci hanno votato: i nostri valori di libertà, democrazia e sovranità popolare. Valori che difendono la vita, la famiglia, le tradizioni e la nostra identità. Valori di giustizia, solidarietà sociale e merito. Una nuova visione economica fatta di crescita e di equità fiscale, di uno Stato amico di chi produce e nemico dei privilegi.

Un'impostazione che favorisce il lavoro e non l'assistenzialismo. Una politica estera seria ed autorevole dove ci si siede ai tavoli del mondo con la schiena dritta e un cordiale sorriso.

La stagione congressuale, già iniziata da oltre un anno con l'elezione dei coordinatori Provinciali e che oggi coinvolge tutti i comuni della nostra nazione, si inserisce esattamente nel momento giusto del nostro percorso, utile per rinnovare la classe dirigente del partito.

E' un momento di confronto, di dibattito, di bilanci e di prospettive, dovuto e imprescindibile per affrontare gli anni che verranno e le sfide future.

IL TERRITORIO

La città di Crotone, come gran parte della Calabria, soffre di una persistente crisi economica che segna profondamente il tessuto sociale e produttivo dell'intera provincia.

Le difficoltà economiche sono divenute un problema strutturale, alimentato da una serie di fattori storici, sociali e politici che non permettono ancora una vera e propria ripresa.

Crotone si attesta come una delle città più povere d'Italia, con tassi di disoccupazione che superano costantemente la media nazionale, soprattutto tra i giovani che rappresentano la fascia più vulnerabile.

Il fenomeno della disoccupazione giovanile, legata alla carenza di politiche adeguate per il lavoro, a Crotone ha raggiunto livelli drammatici. La mancanza di opportunità e l'assenza di un'industria solida costringono i nostri giovani a cercare fortuna altrove, spesso all'estero, in cerca di una vita migliore.

Un territorio fragile. Fragilità idrogeologiche, carenza di infrastrutture ordinarie e strategiche, mancanza di una strategia economica e crisi aziendali di importanti realtà imprenditoriali.

Ma seppur sfiancata da tali pressanti e urgenti realtà, Crotona rimane una città straordinaria, ricca di bellezza, di cultura e di eccellenze che raccontano storie e tradizioni antiche, identità vere di un luogo che preserva ancora potenzialità accattivanti da svelare ed evidenziare.

La situazione attuale richiede una riflessione profonda. È necessario passare da politiche emergenziali a strategie di sviluppo sostenibile a lungo termine che mirino a creare un sistema economico in grado di supportare la crescita delle imprese locali, incentivare l'innovazione, creare opportunità di formazione e lavoro per i giovani e favorire la creazione di reti di cooperazione tra le istituzioni locali e le imprese.

Per questi e tanti altri temi locali, la politica gioca un ruolo strategico e fondamentale. Un ruolo di cui noi di Fratelli D'Italia dobbiamo appropriarci divenendo anche qui, così come a livello nazionale, la forza di riferimento dell'intero panorama politico.

LE NUOVE SFIDE

Queste riflessioni ci proiettano inevitabilmente verso le sfide più prossime che in tempi rapidi dovremo essere pronti ad intraprendere.

Ci attende l'impegnativa competizione elettorale che chiamerà l'intera cittadinanza di Crotona a rinnovare l'Amministrazione Comunale.

Saranno le elezioni più impegnative di sempre perché, contrariamente alla passata tornata elettorale, oggi noi rivestiamo il profilo della forza trainante di tutta la coalizione. Oggi noi siamo il primo partito d'Italia. Oggi noi siamo il governo della Nazione.

I problemi che già cominciano a palesarsi, nella gestione delle elezioni sono ben noti, in particolare quelli relativi alla coalizione del CDX che dovrà impegnarsi per trovare le giuste convergenze atte a valutare gli equilibri necessari per scegliere il prossimo candidato sindaco.

Ovviamente l'iter organizzativo richiede tempo, ma deve essere molto chiaro che, sin da subito, le procedure andranno accelerate, per dare

certezze ai partiti alleati e ai cittadini e riuscire a dedicarsi alla campagna elettorale il prima possibile.

I prossimi dirigenti locali dovranno dimostrare impegno e serietà sulla composizione delle liste, capaci di esprimere un potenziale elettorale, in termini di preferenze, il più ampio possibile senza che venga meno la qualità, le capacità e la presentabilità dei candidati. Un buon risultato elettorale passa anche da questo.

Sono queste le caratteristiche preminenti che ci consentiranno di avere consiglieri comunali eletti, siano essi di opposizione o di maggioranza, all'altezza del compito che dovranno svolgere e degni rappresentanti di un partito forte e credibile come il nostro.

Ritengo che i tempi siano maturi per inaugurare, anche nella nostra città, una stagione di vittorie elettorali che possa regalarci le soddisfazioni che ognuno di noi merita.

Un forte senso di responsabilità dovrà investire non solo la classe dirigente locale che si dovrà mostrare, adesso più che mai, matura e parte integrante di un progetto più ampio che vada ben oltre il proprio comune, ma anche la nostra classe dirigente apicale, faccio riferimento ai dirigenti regionali, ai parlamentari e ai consiglieri regionali con i quali auspico un lavoro sinergico e di ampio respiro.

Ognuno dovrà essere protagonista, sin dai prossimi mesi, di un percorso lungo e oneroso ma allo stesso tempo entusiasmante e ricco di soddisfazioni.

ORGANIZZAZIONE

E' il lavoro di squadra il vero valore aggiunto.

Il nascente coordinamento cittadino lavorerà in piena collaborazione, armoniosa e mirata, condividendo idee e dialogo. Un team politico forte e coeso che unisca esperienze, visioni e sensibilità diverse, capace di dar vita a strategie efficaci e inclusive in un clima di fiducia e di rispetto

reciproco; elementi, questi ultimi, essenziali per affrontare anche i momenti difficili con lucidità e con determinazione e imprescindibili per mantenere sempre alta la motivazione.

Il coordinamento sarà una squadra ben strutturata, all'interno della quale ad ogni singolo componente verranno affidate precise deleghe, comunemente concordate, cui dovranno corrispondere attività ed azioni responsabili e costruttive.

Di fondamentale importanza sarà la figura del Responsabile del tesseramento locale. Un ruolo essenziale e prioritario per un sano radicamento del nostro partito sul territorio.

Occorrono persone che abbiano voglia e tempo da dedicare, con costanza e impegno, all'attività politica. Il nuovo Coordinamento, dunque, non dovrà essere solo uno strumento di facciata ma un serio organo dirigenziale che preveda il coinvolgimento di tutti all'interno delle dinamiche politiche del partito. Non ruoli elargiti a tutti ma che poi restano scatole vuote o utili solo a banale visibilità: i ruoli interni non vanno pubblicizzati ma devono essere posizioni funzionali ad un crescente potenziamento del partito.

RAPPORTO FRA COORDINAMENTO E CONSIGLIERI COMUNALI

L'assidua comunicazione fra il Coordinamento Cittadino e i soggetti deputati ai lavori del Consiglio Comunale, o eventualmente della Giunta Comunale, è, non solo necessaria ma, dovuta e doverosa. Mantenere un flusso di informazioni costante e dettagliato, in entrambe le direzioni, consente di stabilire un essenziale *trait d'union* fra la componente politica e quella amministrativa.

Il dialogo costante e trasparente permette di allineare le azioni politiche alle necessità del territorio, garantendo che le decisioni prese siano sempre in sintonia con gli obiettivi e con le priorità del partito. La comunicazione efficace consente di coordinare le strategie, di monitorare i risultati ottenuti e di affrontare con maggiore coesione le sfide politiche.

Solo attraverso una comunicazione fluida e costruttiva, infatti, i consiglieri possono portare avanti iniziative che rispondano davvero alle esigenze della comunità, ma soprattutto che coincidano con le decisioni strategiche comuni all'interno del partito.

CONCLUSIONI

La vera forza di un partito si misura dal suo impegno pratico e dalla sua capacità di tradurre i propri principi, i propri valori e i propri programmi in azioni concrete, pragmatiche, volte a migliorare e a semplificare la vita delle persone.

Il radicamento nei territori passa sempre dalla capacità di ascoltare e di agire " per la gente e fra la gente". Un' interazione densa che aiuta a costruire una rete di fiducia reciproca, in cui la politica è recepita come alleato affidabile.

Comprendere in profondità le criticità che vivono i cittadini, raccogliere le loro istanze e preoccupazioni attraverso periodici incontri sul territorio rappresentano, a mio parere, i segni distintivi della buona prassi politica.

E noi di Fratelli D'Italia lo facciamo da sempre e continueremo a farlo attraverso puntuali incontri nei luoghi strategici della città per spiegare con slancio ed entusiasmo l'essenza delle nostre proposte politiche.

Viva Crotone

Viva Fratelli D'Italia

Simona Ferraina

